

Il Ferrari Club Acquadolci (allora intitolato a Gilles Villeneuve) è stato costituito nel Luglio 1990 ed il relativo rogito è stato redatto e sottoscritto il 22.09.1990 in Notar Mario Liotta, repertorio n. 11310, raccolta n. 3614. Negli anni l'Assemblea dei Soci ha deliberato delle modifiche, in data 24.05.1995, verbale n. 15, e in data 08.02.2004, verbale n.40, per cui la presente pubblicazione risulta debitamente aggiornata.

Statuto Sociale del Ferrari Club Acquadolci

1) E' costituita l'associazione denominata FERRARI CLUB ACQUEDOLCI, avente lo scopo di propagandare la passione per l'automobilismo sportivo e di sostenere i colori della Ferrari, promuovendo ogni forma di attività atta allo scopo, così pure la promozione ed organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo in genere, ricreativo, culturale, ambientale e turistico, nonché la gestione di impianti sportivi, di lidi, chioschi e quanto altro al fine di procacciare redditi di gestione che permettano l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto del comma successivo.

Il Club è una associazione apolitica e con l'esclusione di ogni fine di lucro in qualsiasi forma, ed ha durata illimitata.

2) Il Club è ufficialmente riconosciuto dalla Ferrari Auto S.p.A.

3) Il Club ha sede e recapito in Acquadolci, C.so Italia nn. 89/91.

4) SOCI

Al Club possono iscriversi, in qualità di Soci, le persone fisiche che ne facciano domanda scritta al Presidente. E' facoltà del Consiglio Direttivo del Club di accettare o respingere la domanda, senza obbligo di rendere nota la motivazione.

I soci sono ammessi a tutte le manifestazioni e beneficiano di tutte le provvidenze attuate dal Club.

Sono soci del Club: i soci **fondatori**, ovvero coloro che rivestono tale status sin dalla costituzione dell'associazione oppure quelli che, al momento dell'ingresso, versano quale quota di entrata €. 150,00; i soci **ordinari**, coloro che non versano la quota di entrata; i soci **sostenitori**, ovvero i non residenti ad Acquadolci che versano una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, ma non hanno capacità elettorale né attiva, né passiva; i soci **onorari**, ovvero persone che si sono distinte nella vita e nella società e la cui nomina è di esclusiva pertinenza del Consiglio Direttivo.

I soci fondatori e ordinari espulsi per morosità, possono fare rientro nell'associazione presentando l'istanza con modello precompilato e, a seguito dell'esito favorevole del Consiglio Direttivo, col pagamento di una somma forfettaria fissata annualmente dal Consiglio Direttivo unitamente alla quota anticipata di una annualità.

5) ORGANI

Sono organi del Club:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

6) ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è convocata in seduta ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata il 28 Febbraio di ogni anno.

La convocazione in seduta straordinaria, invece, può essere fatta in qualsiasi momento ad iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata allo stesso di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto.

La convocazione si effettua con preavviso di giorni quindici mediante lettera indirizzata ai singoli soci o con avvisi affissi nella sede sociale.

Gli inviti e gli avvisi devono specificare la data e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.

Le Assemblee sono valide in prima convocazione qualora sia presente metà più uno dei soci aventi diritto al voto, ed in seconda convocazione, dopo mezz'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei convenuti aventi diritto al voto.

7) POTERI DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria delibera su:

a) relazione tecnica e finanziaria del Consiglio Direttivo.

La mancata approvazione costituisce voto di sfiducia;

b) bilancio preventivo e consuntivo;

c) decide sui ricorsi dei Soci nei casi previsti dall'art. 18 dello Statuto;

d) tutte le proposte avanzate dal Consiglio Direttivo e dai Soci poste all'ordine del giorno.

Le proposte dei Soci devono pervenire al Consiglio Direttivo in tempo utile per l'inserimento all'ordine del giorno almeno dieci giorni prima della convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria, inoltre, elegge il Consiglio Direttivo, composto da numero nove Consiglieri.

8) ELEZIONI

Le elezioni del Consiglio Direttivo si svolgono nel mese di gennaio di ogni anno, oppure entro il termine di 30 giorni dalla data in cui l'Assemblea ordinaria o straordinaria ha votato la sfiducia al Consiglio Direttivo.

La data delle elezioni, viene stabilita dal Consiglio Direttivo, e resa nota ai soci, con le modalità previste dall'art.6 con almeno quindici giorni di anticipo.

I candidati si presentano in liste composte da numero nove soci da depositare in sede fino alla Domenica precedente la data delle elezioni; vince la lista che ottiene il maggior numero di suffragi; risulta primo dei non eletti chi, tra i candidati della lista che, risultata seconda classificata, ha preso più voti. In mancanza di una seconda lista di candidati, rimane agli elettori la libertà di dare il proprio voto a favore di qualsiasi socio del club al di fuori delle liste presentate.

Le nuove iscrizioni che dovessero eventualmente essere raccolte nei trenta giorni anteriori alla data stabilita per le votazioni sono valide ad ogni effetto, con l'unica limitazione della esclusione di tali nuovi soci dal diritto di voto nelle elezioni immediatamente successive.

Possono partecipare alle elezioni solamente i soci del Club in regola con i contributi sociali e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

Non possono essere eletti i soci che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

Apposita Commissione composta da tre membri designati dal Consiglio Direttivo uscente, presiede alle elezioni, prepara le schede, e nomina gli scrutatori, il cui numero non può essere inferiore a tre.

Le votazioni vengono effettuate a scheda segreta.

La votazione dovrà essere effettuata come segue:

1) sulla scheda vengono scritti il nome ed il cognome dei candidati ai quali si vuole dare il suffragio;

2) dopo aver compilato la scheda, il votante deve aver cura di piegarla in quattro parti e di depositarla personalmente nella apposita urna alla presenza degli scrutatori, i quali prenderanno nota dell'avvenuta votazione;

3) gli elettori potranno votare per un massimo di candidati pari alla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo;

4) sono considerati nulli i voti dati ai soci che non abbiano i requisiti necessari ad essere eletti e cioè: che abbiano una età inferiore agli anni diciotto e che non siano in regola con le quote sociali.

9) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno:

- a) il Presidente;
- b) il Vice - Presidente;
- c) il Segretario;
- d) l'Economo - Cassiere;
- e) cinque Consiglieri.

Gli eletti durano in carica un anno e sono rieleggibili. A queste cariche non possono essere eletti i minori di anni diciotto eventualmente presenti nel Consiglio Direttivo.

Il Vice - Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Qualora nella composizione del Consiglio Direttivo si verificassero vacanze (dimissioni etc.) le sostituzioni avverranno con il subentro di quelli che immediatamente hanno riportato il maggior numero di voti.

Il voto di sfiducia da parte dell'Assemblea dei Soci comporta ipso facto et iure le dimissioni del Consiglio Direttivo, il quale rimane tuttavia in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione sino alle elezioni.

10) POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

- 1) stabilisce il programma delle attività in relazione ai fini che persegue il Club;
- 2) designa i collaboratori tecnici preposti alle attività;
- 3) approva il bilancio preventivo e consuntivo del Club.

11) RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente quando lo ritengono opportuno almeno tre membri del Consiglio stesso, i quali ne faranno richiesta al Presidente.

Il Presidente stabilirà la data della convocazione e ne informerà i membri mediante lettera raccomandata con un preavviso di giorni sette.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con l'intervento di almeno metà dei suoi componenti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

12) PRESIDENTE

Il presidente, eletto esclusivamente tra i soci fondatori, assume la rappresentanza del Club; convoca il Consiglio Direttivo e lo presiede; è responsabile delle attività sociali e degli atti amministrativi; firma la corrispondenza e mantiene i rapporti con la Ferrari S.p.A.

E' coadiuvato dal Vice - Presidente.

13) SEGRETARIO

Il Segretario predisponde, in collaborazione con l'Economo - Cassiere, lo schema dei bilanci preventivo e consuntivo del Club, che il Presidente, previo esame sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e quindi dell'Assemblea;

- tiene aggiornato il libro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo;
- collabora per la buona riuscita di tutte le attività del Club.

14) ECONOMO - CASSIERE

L'Economo - Cassiere compila, eletto esclusivamente tra i soci fondatori, in collaborazione con il Segretario i bilanci preventivo e consuntivo; provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese a mezzo di regolari ordinativi finanziari a firma abbinata del Presidente e dell'Economo - Cassiere stesso.

Compila e tiene aggiornati i libri e documenti contabili ed il libro degli inventari.

15) ENTRATE

Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote sociali stabilite dall'Assemblea dei Soci, versate in anticipo semestralmente entro il 31 del mese di Gennaio ed entro il 31 del mese di Luglio di ciascun anno;
- b) dai contributi di Enti pubblici e privati;
- c) da redditi di gestioni e proventi diversi.

16) AMMINISTRAZIONE

La responsabilità della gestione amministrativa è assunta solidalmente dal Presidente e dai membri del Consiglio Direttivo.

L'esercizio finanziario decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

17) LISCRIZIONE

L'iscrizione al Club implica l'accettazione del presente statuto.

18) RAPPORTI CON LA FERRARI S.p.A.

Il Club, per l'attuazione dei fini previsti dall'art. 1 dello Statuto, si attiene a tutte le disposizioni di volta in volta diramate dalla Ferrari S.p.A. ed essendo riconosciuto dalla stessa Ferrari, vigila che il comportamento degli associati sia in conformità a tali disposizioni ed alla immagine che da sempre contraddistingue il marchio del Cavallino.

19) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari che possono essere inflitti ai soci del Club sono:

- a) la deplorazione;
- b) la sospensione;
- c) l'espulsione.

I provvedimenti di cui sopra vengono adottati dal Consiglio Direttivo per mancanze che rendano incompatibile la qualità di socio.

Avverso ai provvedimenti disciplinari è ammesso il ricorso al Consiglio Direttivo e in definitiva all'Assemblea dei Soci.

20) MODIFICHE ALLO STATUTO

Il presente Statuto può essere modificato alle seguenti condizioni:

- a) che la proposta di modifica sia presentata all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- b) che all'Assemblea siano presenti almeno la metà dei soci aventi diritto al voto;
- c) che la proposta di modifica ottenga l'approvazione di almeno due terzi dei presenti.

Le modifiche approvate devono essere comunicate, per conoscenza, alla Ferrari S.p.A.